
Parlamento Ue: 25 anni fa l'accordo del Venerdì Santo. Metsola, "ha permesso la pace in Irlanda del Nord". Michel, "con Brexit nuove sfide"

(Bruxelles) "Pace e riconciliazione. Questo è ciò su cui si concentrava l'accordo del Venerdì Santo 25 anni fa. Sono valori che dobbiamo continuare a preservare". Lo ha detto la presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, aprendo la cerimonia di anniversario dell'accordo del Venerdì Santo, per la pace nell'Irlanda del Nord durante la plenaria a Bruxelles. "25 anni fa l'accordo di pace è stato firmato da leader lungimiranti che hanno permesso la pace e all'Irlanda del Nord di entrare nel mercato unico europeo. Il muro di pace in Alexandra Park è circondato ora da famiglie. È diventato un simbolo di pace. Dobbiamo preservare l'accordo del Venerdì Santo per mantenere la pace nell'Irlanda del Nord e in tutta Europa", ha detto il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel intervenendo alla commemorazione. "Celebriamo tutti coloro che amano la pace, l'accordo del Venerdì Santo ha permesso un nuovo inizio. In questi venticinque anni l'Irlanda del Nord ha fatto diversi progressi, i punti di frontiera e controllo sono stati sostituiti da scuole, palestre, centri. La Brexit ha provocato nuove sfide per l'Irlanda. Ora intravediamo un accordo di soluzioni comuni con l'accordo quadro di Windsor che preserva anche il mercato europeo. Spero che la ragione prevalga ancora come è successo 25 anni fa. Con l'accordo di Belfast c'è una generazione cresciuta nella pace e non vogliono tornare indietro. Pace e prosperità non sono scontate, devono essere riconquistate ogni giorno. Dobbiamo continuare a preservare la pace. Il Regno Unito ha lasciato l'Ue ma resta la pace in Europa", ha detto la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen.

Irene Giuntella